

# srm materiali

*materiali di lavoro e rassegna stampa  
sull'immigrazione*

2008

febbraio

**Direttiva del Ministero dell'Interno  
per risolvere la questione dei ritardi  
nei rilasci e nei rinnovi dei permessi  
di soggiorno.**

- **Introduzione**
- **Testo della “Direttiva recante  
misure volte a risolvere la  
questione dei ritardi nei rilasci  
e nei rinnovi dei permessi di  
soggiorno.”  
Ministero dell'Interno**

**“Inform. Legge”  
n. 117**

---

a cura del:

**SERVIZIO  
RIFUGIATI E  
MIGRANTI**

*della Federazione delle  
Chiese Evangeliche  
in Italia*

**Direttore - Franca Di Lecce  
Operatrici - Federica Brizi  
Patrizia Toss  
Silvia Zerbinati**

Via Firenze 38, 00184 Roma  
tel. 06 48905101  
Fax 06 48916959  
E-mail: [srm@fcei.it](mailto:srm@fcei.it)

Roma, 8 febbraio 2008

Con una direttiva emanata il 5 febbraio scorso il Ministero dell'Interno, riconoscendo gli inconvenienti tecnici e procedurali del decreto flussi 2006, ha deciso di cercare di “risolvere la questione dei ritardi nei rilasci e nei rinnovi dei permessi di soggiorno”.

Le azioni previste riguardano:

- le risorse strumentali e il personale: alle Questure verranno assegnate nuove postazioni informatiche dotate di *spaid* (lo scanner che permette di acquisire impronte digitali e foto per inviarli all’Istituto Poligrafico) e in alcuni casi rinforzi di personale e ore di straordinario;
- informazione e sensibilizzazione: i cittadini stranieri verranno invitati a presentare la domanda di rinnovo tra i 60 e i 90 giorni precedenti la scadenza. Verranno inoltre informati sulla possibilità di chiedere, se in possesso dei requisiti, il permesso per soggiornanti di lungo periodo;
- possibile semplificazione delle pratiche di rilascio del permesso per chi arriva in Italia con i flussi o tramite un ricongiungimento familiari: la data di convocazione in Questura dovrebbe essere fissata dallo Sportello unico per l’immigrazione e non da Poste Italiane. Inoltre si suggerisce di far arrivare dal Poligrafico i permessi di soggiorno già attivi, pronti quindi per essere rilasciati dalle Questure immediatamente, senza un'ulteriore acquisizione delle impronte digitali;
- pubblicazione sui siti web istituzionali dell'elenco dei permessi ritirabili.

Tutte queste azioni dovrebbero favorire la gestione ottimale delle pratiche.

Nella direttiva si invia a creare, per quel che riguarda il primo rilascio del permesso di soggiorno, un rapporto diretto tra Sportello Unico e Ufficio immigrazione della Questura.

Per quel che riguarda, invece, la gestione delle procedure concernenti i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, il Ministro, nella prospettiva del passaggio di competenze agli Enti locali, invita ad avviare delle sperimentazioni per favorire la semplificazione delle procedure e a creare un rapporto tra Comuni e Questure

Per qualsiasi altra informazione siamo a vostra disposizione presso il nostro ufficio allo 06.48905101 o [srm@feci.it](mailto:srm@feci.it)

Servizio Rifugiati e Migranti  
Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

TESTO DELLA DIRETTIVA INVIATA IL 5 FEBBRAIO 2008 DAL MINISTERO  
DELL'INTERNO (GABINETTO DEL MINISTRO)

Ufficio VII - Asilo e Immigrazione  
Prot.n. 11050/111(5)

Roma, -5 FEB 2008

AL SIG. CAPO DIPARTIMENTO DELLA  
PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. CAPO DIPARTIMENTO PER LE  
LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

S E D E

OGGETTO: Direttiva recante misure volte a risolvere la questione dei ritardi nei rilasci e nei rinnovi dei permessi di soggiorno.

La prima fase di gestione delle procedure di rilascio e di rinnovo dei permessi di soggiorno dopo le innovazioni introdotte nel corso dell'ultimo anno - fase che ha, peraltro, coinciso con la trattazione delle oltre quattrocentomila istanze presentate nel quadro dei Decreti-flussi 2006 - ha fatto registrare inconvenienti tecnici e procedurali che hanno prodotto l'accumularsi di forti ritardi nei rilasci e di un consistente arretrato.

Tale stato di cose va tempestivamente affrontato. A questo fine le SS.LL, vorranno impartire le opportune disposizioni finalizzate a intervenire sui punti di maggiore criticità emersi nel procedimento in parola, riportando nei tempi previsti dalla normativa vigente il rilascio dei titoli di soggiorno.

In particolare, nell'immediato:

- per quanto attiene alle risorse strumentali dovrà essere tempestivamente richiesta all'Istituto Poligrafico l'ulteriore assegnazione agli Uffici immigrazione delle Questure del numero di postazioni informatiche complete di *spaid* di cui si sia rilevata la necessità;
- per quel che concerne il personale dovrà essere assicurata alle Questure maggiormente gravate dalle pratiche in argomento l'assegnazione delle risorse umane necessaria. Contestualmente, dovrà essere autorizzata l'implementazione del monte ore di lavoro straordinario da ripartire tra gli Uffici sulla base delle rispettive dotazioni organiche e dell'arretrato da smaltire;
- dovrà essere adottata ogni iniziativa ritenuta utile a sensibilizzare i cittadini stranieri a presentare le istanze di rinnovo dei titoli di soggiorno entro 60/90 giorni prima della scadenza nonché a richiedere - ove in possesso dei requisiti previsti - il permesso di durata quinquennale per soggiornanti di lungo periodo.

Contemporaneamente, le SS.LL. dovranno valutare ogni possibile intervento volto ad un'ulteriore semplificazione delle procedure attualmente in vigore per la trattazione delle pratiche di primo rilascio correlate ai Decreti flussi 2006 e 2007 e delle istanze di ricongiungimento familiare (tutte quelle cioè presentate agli Sportelli Unici immigrazione delle Prefetture).

A tal fine, le SS.LL. vorranno prendere in considerazione la possibilità di intervenire sulle fasi del procedimento che hanno fatto registrare le maggiori criticità: quella di "convocazione" dello straniero presso l'Ufficio immigrazione della Questura e quella di "attivazione" dei titoli di soggiorno.

Per la prima esigenza si può ipotizzare che sia lo Sportello Unico, invece di Poste, a fissare il calendario della convocazione dello straniero presso l'Ufficio immigrazione sulla base di un'agenda telematica condivisa.

Per quanto attiene alla seconda esigenza, le SS.LL. dovranno valutare la praticabilità di anticipare l'attivazione del permesso di soggiorno elettronico, affidandola al Poligrafico. Lo stesso Poligrafico - che dovrà comunque essere sensibilizzato al rispetto dei tempi previsti nell'espletamento della parte del procedimento di propria competenza - spedirebbe il titolo agli Uffici immigrazione che ne curerebbero la mera consegna ai richiedenti, senza aver bisogno dell'ulteriore acquisizione delle impronte digitali come avviene attualmente.

In tale quadro, i cittadini stranieri potrebbero essere portati a conoscenza giorno per giorno dell'elenco dei permessi ritirabili o attraverso una comunicazione sui siti web istituzionali ovvero, qualora si raccogliesse la disponibilità degli Enti locali a curare la consegna dei titoli, secondo modalità stabilite da questi ultimi.

L'introduzione delle innovazioni procedurali deve essere preceduta da una mirata campagna informativa.

Tutto ciò premesso, le SS.LL. vorranno attivarsi per individuare ogni ulteriore intervento che, nel più breve tempo possibile, possa far pervenire ad una gestione ottimale delle pratiche in argomento, anche realizzando in via sperimentale nuovi modelli procedurali con l'obiettivo che la procedura del primo rilascio del permesso di soggiorno sia gestita attraverso un rapporto diretto tra Sportello Unico e Ufficio immigrazione della Questura.

Inoltre, nella prospettiva del decentramento della gestione delle procedure concernenti i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti e del passaggio agli Enti locali della trattazione dei rinnovi dei permessi di soggiorno, le SS.LL. vorranno avviare una sperimentazione tale da favorire la semplificazione delle procedure in un rapporto diretto tra Comuni e Questure.

IL MINISTRO

## Siti utili su temi di asilo e immigrazione

- ACNUR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati): <http://www.unhcr.it>
- ARCI (Associazione di promozione sociale): <http://www.arci.it>
- ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione): <http://www.asgi.it>
- Briguglio Sergio: <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo>
- Caritas Diocesana di Roma: <http://www.caritasroma.it/immigrazione>
- Cestim (Documentazione dei fenomeni migratori): <http://www.cestim.it>
- CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati): <http://www.cir-onlus.org>
- CDS (Associazione Casa dei Diritti Sociali - Focus): <http://www.dirittisociali.org>
- ECRE (European Consultation on Refugees and Exiles): <http://www.ecre.org>
- GOVERNO: <http://www.governo.it>
- ICS (Consorzio Italiano di Solidarietà): <http://www.icsitalia.org>
- JRS (Jesuit Refugee Service): <http://www.jesref.org>
- Medici Senza Frontiere: <http://www.msf.it>
- PICUM (Platform for International Cooperation on Undocumented Migrants): <http://www.picum.org>
- Save the Children: [http://www.savethechildren.it/minori/minori\\_home.htm](http://www.savethechildren.it/minori/minori_home.htm)
- UCODEP (sito sulla politica europea di immigrazione e asilo curato da Chiara Favilli): [http://www.ucodep.org/banca\\_dati/argomenti.asp](http://www.ucodep.org/banca_dati/argomenti.asp)
- UNIONE EUROPEA: <http://europa.eu.int>

### SRM materiali - Infrom. Legge

*Redazione a cura di Patrizia Toss*

### Informazione ai sensi del Dlgs. 196/03

Il vostro indirizzo e-mail viene utilizzato esclusivamente per ricevere le nostre news. Esso non sarà comunicato o diffuso a terzi e non ne sarà fatto alcun uso diverso. Qualora desiderate essere eliminati dalla nostra lista, seguite le istruzioni sotto riportate e provvederemo alla cancellazione, diversamente ci legittimerete a proseguire nel servizio.

### Cancellazione

Chi non fosse interessato a continuare a ricevere le nostre informazioni, lo comunichi via e-mail a [srm@fcci.it](mailto:srm@fcci.it).

### Per contattarci

Indirizzo: SRM - Via Firenze 38 - 00184 Roma  
telefono: +39.06.48905101 - telefax: +39.06.48916959  
e-mail: [srm@fcci.it](mailto:srm@fcci.it)      [www.fcci.it](http://www.fcci.it)